

(N. 1537-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla I Commissione permanente (Affari interni, ordinamento politico e amministrativo, affari di culto, spettacoli, attività sportive, stampa) della Camera dei deputati nella seduta del 6 febbraio 1951 (V. Stampato N. 875)

d'iniziativa del Deputato CREMASCHI Carlo

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 13 FEBBRAIO 1951

Comunicata alla Presidenza il 25 maggio 1951

Ricostituzione dei comuni di Gandellino, Valgoglio e Gromo
in provincia di Bergamo.

ONOREVOLI SENATORI. — Con regio decreto 27 ottobre 1927, n. 51, i tre comuni di Gandellino, Valgoglio e Gromo in provincia di Bergamo venivano fusi nell'unico comune di Gromo senza che seri motivi sussistessero alla attuazione del provvedimento accentratore.

Le comunità di Gandellino e Valgoglio, infatti, mal sopportarono la soperchieria eversiva e si affrettarono a chiedere la restaurazione delle soppresse autonomie comunali non appena lo ebbero a consentire le libere istituzioni democratiche.

L'onorevole Cremaschi si è fatto proponente di un disegno di legge che, la I Commissione legislativa permanente presso la Camera dei deputati, in sede deliberante, ha approvato nella seduta del 9 febbraio 1951. Le ragioni che inducono a confermare tale favorevole deliberazione sono molte: basterà tuttavia ricordare fra esse le più influenti: il disagio logistico cui sono soggette le popolazioni di Gandellino e di Valgoglio per raggiungere, con strade difficili e a quote varianti fra i 750 e i 1.200 m. s. m., la sede comunale di Gromo;

la piena autosufficienza di bilancio tanto per i due Comuni a ricostituirsi quanto per quello *a quo*; la disponibilità nelle tre borgate di edifici per la sede comunale e per le scuole, di acquedotti e di cimiteri propri; la delibera favorevole del Consiglio comunale e della Deputazione provinciale.

Ha l'onore, pertanto, il vostro relatore di proporvi l'approvazione del disegno di legge in esame, anche in conformità del consenso già accordato, peraltro, sia pure in sede referente anche dalla nostra 1^a Commissione legislativa permanente.

DONATI, *relatore*.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il comune di Gromo, risultante dal regio decreto 27 ottobre 1927, n. 51, è soppresso.

Art. 2.

Il comuni di Gandellino, Valgoglio e Gromo, fusi nell'unico comune di Gromo con regio decreto 27 ottobre 1927, n. 51, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Il prefetto di Bergamo, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni suddetti.

Art. 3.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Gandellino, Valgoglio e Gromo saranno stabiliti dal prefetto di Bergamo, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Gromo e che sarà inquadrato negli organici dei nuovi comuni di Gandellino, Valgoglio e Gromo, non potranno essere attribuiti posizioni gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.